

## Ricordo di un grande trapanese: Paolo D'Antoni (\*)

Il primo settembre del 1982, durante gli esami di riparazione, appresi a bruciapelo, dal Commissario governativo, la scomparsa di Paolo D'Antoni, di 86 anni.

Egli, che era già uomo fatto quando io ero ancora una bambina, era stato, per tutta la mia vita, il mio più grande amico, dopo Dio.

C'eravamo sempre incontrati... Una volta fui io a ritrovarlo... e sulla «Via di Damasco»... allorché essendo egli in piena maturità umana e attività politica, mi ero accorta, io appena diciottenne, che il suo spirito si allontanava da quel Dio, che egli, peraltro, sempre aveva rispettato ed amato sull'esempio della Sua Mamma. Non potevo certo pensare che in quel viaggio da Palermo a Trapani, nella sua macchina prefettizia, il mio lungo discorso su Dio e sulle mie prime esperienze ascetiche, potesse influenzare tanto positivamente l'ultimo trentennio e più della sua vita. Eppure fu così: me lo disse allorché mi venne a trovare negli anni '70, dopo tanto tempo che non lo vedevo essendo stata trasferita da Catania alla mia nativa città come Preside del nostro Istituto Maria SS. del Rosario. Fu un incontro a livello altissimo di fede. Parlò ancora di S. Paolo, il Santo convertito, come già aveva fatto altre volte,

con dottrinale competenza, che nasceva da lunghe meditazioni.

Nel luglio del 1981 ricevetti ancora un suo biglietto, con il quale mi ringraziava degli auguri che gli avevo fatto anche quell'anno per il giorno onomastico. È l'ultimo prezioso ricordo di lui: poche parole vergate con una grafia tremula ed incerta.

Il suo aspetto, invece, non era molto cambiato col tempo: sempre alto, eretto, aristocratico nel tratto, nonostante le umili origini, dal sorriso aperto e franco.

Negli ultimi incontri palermitani spesso ricordavamo i nostri cari scomparsi. Egli ricordava la Madre, che aveva dato alla luce ben ventidue figli (egli ne era il diciassettesimo), il padre pescatore. Ricordava sua moglie, la signora Angelina, spirata prematuramente nel 1968. Io gli ricordavo le serate che egli già maturo aveva trascorso a casa nostra a Trapani, nel salotto che poteva ben dirsi di intellettuali, dove egli declamava D'Annunzio.

Era nato a Trapani nel 1896 da famiglia umile e numerosissima, aiutata a sopravvivere in dignità dalla virtuosissima madre, il cui carattere forte non si era manifestato soltanto nell'educazione dei figli, ma anche nel superamento delle traversie economiche.

(\*) La Quadrimestrale pubblica con piacere il «Ricordo» di Paolo D'Antoni, in riconoscenza fra l'altro, del suo intervento politico per la realizzazione della prima parte dell'impianto di scaffalatura metallica del vasto magazzino depositato della Biblioteca Fardelliana (n.d.r.).

D'ingegno non comune, Paolo fu avviato agli studi con la guida della madre e l'intervento di alcuni nobili benestanti trapanesi: affrontò così gli studi umanistici e raggiunse la Laurea in Lettere Classiche a Napoli. Insegnò quindi a Trapani — dove vari alunni lo ricordano ancora — anche se per pochi anni: le sue idee antifasciste lo obbligarono a ritirarsi dall'insegnamento e ad affrontare la Laurea in Giurisprudenza. La tenacia che gli aveva trasmesso la madre lo portò dalla cattedra alle aule del tribunale, dove fu prima avvocato civile e poi penalista.

Spiccata ebbe anche la capacità oratoria: fu conferenziere di impostazione cattolica, gradito anche alla Trapani «nobile e perbene» del ventennio. Ma, come già detto, il suo cristianesimo un po' troppo personale rischiò di non essere perfettamente ortodosso nell'immediato dopoguerra ricco di fermenti politici.

Noi della Gioventù Cattolica, operante in stretta amicizia con la prima Democrazia Cristiana (quella di De Gasperi), ci stringemmo intorno a lui e

lo volemmo candidato alle prime elezioni. Era già stato però Prefetto di Trapani e poi di Palermo; subito dopo veniva eletto alla Assemblea Regionale Siciliana.

Da Prefetto, da Deputato regionale (con notevoli responsabilità in Assemblea), sempre alleviò sofferenze ed aiutò chiunque aveva bisogno, memore delle sue personali vicende.

Ma poi fu il declino: e tuttavia non rifiutò mai di assumere responsabilità e di testimoniare la sua presenza: nonostante le pene familiari, la perdita della moglie, del giovane genero perito nel disastro aereo di Punta Raisi del maggio del 1972, frequentò e presiedette circoli letterari e sino alla fine fu prima presidente e poi vice presidente della Storia Patria.

E fu più assiduo nei circoli cattolici, come quello di Don Alessi; fu soprattutto più vicino alla S. Eucaristia.

Cristo, che accoglie chiunque si rivolge a Lui, ha di cerato accolto Paolo D'Antoni.

*Suor Maria Eucaristica Fardella O.P.  
(al secolo Teresa)*

## II

A Palermo «**Premio internazionale Diego Fabbri**» organizzato dal Sindacato libero scrittori e dalla associazione di «Cultura educativa»

## Il consumismo uccide implacabile dopo la morte

Si è svolto a Palermo un convegno per ricordare Diego Fabbri e la sua opera di scrittore e commediografo. Le relazioni sono state presentate da Vera Passeri Pignoni, Francesco Mercadante, Nino Muccioli, Vittorio Vettori che

hanno evidenziato i vari aspetti dello scrittore scomparso da tre anni.

Francesco Grisi, segretario del sindacato libero scrittori, ha presieduto il Convegno e ha avanzato una comunicazione nella quale propone la riscoper-

dell'eroe incarnato per Diego Fabbri in Padre Massimiliano Kolbe.

Durante il Convegno Francesco Grisi ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Diego Fabbri è morto tre anni fa. Era il giorno prima di ferragosto del 1980. Se ne era andato nella sua Romagna a Riccione per chiudere gli occhi. Come un emigrante che sente arrivare il tempo del ritorno. Negli ultimi venti anni era diventato un autore di successo. Premiato e riverito era in «cartellone» ogni stagione. Registi e operatori teatrali se lo contendevano. Oggi (dopo soltanto due anni) il suo nome e il suo teatro non esistono più nelle programmazioni. Eppure non mancano grandi lodi sulla sua arte.

Diego non era solamente il presidente dell'ETI ma un autentico autore drammatico da molti confrontato con Piran-

dello e con Betti. E ora sembra scomparso. Non dal ricordo degli amici ma dalla vita culturale e teatrale. Anche i suoi saggi e i suoi interventi nelle riviste o sui giornali (che significano molto) non trovano un editore. Il consumismo con il suo veloce girare uccide implacabile dopo la morte.

E poi, c'è il conformismo degli imperatori. Diego era impegnato cristianamente nella politica. Era un anticonformista che aveva detto parole «dure» contro il Moravia (vedi «*Ambiguità cristiana*», 1954, Cappelli p. 186) e contro Padre Ernesto Balducci (vedi «*Il Popolo*» del 20 giugno 1976). Era un uomo che non credeva nel Potere e dispreggiava gli uomini dei piani alti anche quando se ne serviva. E, allora, perché parlarne? Perché rompere i giochi della prudenza e della invisibile intesa?»

### III

A Giardini - Naxos

## XXX Congresso Nazionale A. I. B.

Dal 21 al 24 novembre dello scorso anno l'Associazione Italiana Biblioteche ha tenuto il suo XXX Congresso Nazionale dal tema: «La cooperazione: il Servizio Bibliotecario Nazionale».

Il Congresso era inteso ad indicare una soluzione cooperativistica all'annoso problema della realizzazione di un serio servizio bibliotecario nazionale.

Senza che qui si voglia affatto sminuire le capacità professionali dei vari relatori, si hanno sufficienti motivi per ritenere che tutto il Congresso è stato come una slittata su macchia d'olio.

Del tutto fuori luogo è apparsa la proposta di M. Carla Sotgiu di riformare la legge nazionale sul diritto di stampa, in particolare, quando ha proposto «La prefigurazione di una Biblioteca regionale che si sostituisca alle Biblioteche provinciali di raccolta». Il volere togliere alle Biblioteche capoluogo di Provincia, precisate per legge, l'esemplare d'obbligo non pare sia proprio un buon inizio per ogni e qualsiasi cooperazione, né è pensabile che le suddette biblioteche possano essere intasate dagli esemplari d'obbligo, dal momen-

to che talvolta, purtroppo, sono proprio essi il nucleo centrale delle nuove accessioni.

Né dà fiducia la smentita fatta in replica da Angela Vinay, non perché la persona non sia credibile, bensì perché la voce fuggita dal seno di M.C. Sotgiu si inquadra nell'andazzo generale a livelli responsabili regionali inteso: a) a ricreare in sede Regionale il lamentato accertamento delle due Biblioteche Nazionali Centrali; b) a delegare funzioni primarie di servizio a biblioteche di Enti locali divenute asfittiche o inoperanti nella morsa della realtà della finanza locale.

Ha nociuto al Congresso il mancato intervento del Prof. Francesco Sisinni, Direttore generale dell'Ufficio Centrale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero competente, il quale era stato impedito da gravi motivi familiari. Egli sicuramente avrebbe dato

risposte agli interrogativi sorti nello spirito dei presenti: perché e per chi cooperare?; chi devono essere i cooperatori?; quale affidamento di requisiti per la cooperazione hanno le biblioteche degli Enti locali?

La risposta a questi quesiti e ad altri non è venuta, perché l'Associazione è dibattuta da una crisi di identità in quanto oppressa e plagiata dalle imperanti oligarchie, che, del resto hanno rovinato tutto il Paese.

Chi è convinto che le biblioteche hanno una delicatissima missione umana, informativa, formativa, liberatrice, non può non auspicare che l'argomento del Servizio Bibliotecario Nazionale venga approfondito opportunamente.

La redazione di questa Quadrimestrale sta studiando la possibilità di riproporre il problema, se possibile in un numero speciale.

#### IV

### Premio «La Quercia d'Oro» 1983 a Giuseppe Burgio

A Giuseppe Burgio, nativo di Licata, è stato assegnato il Premio della Cultura «La Quercia d'Oro» 1983, in riconoscimento dei suoi alti meriti letterari ed artistici.

La cerimonia della premiazione è avvenuta domenica 30 gennaio presso l'Hotel Michelangelo di Roma, in forma solenne; ha presenziato Maria Giovanna Elmi, nota presentatrice della TV, madrina dello stesso premio con il quale annualmente vengono scelti e indicati gli scrittori e gli artisti più seri e più originali d'Italia.

Infatti anche nelle precedenti edizioni il Premio della Cultura «La Quer-

cia d'Oro» è stato assegnato a nomi prestigiosi del mondo letterario e artistico, come Maria Luisa Spaziani, Alberto Bevilacqua, Leonardo Sciascia, Ignazio Buttitta, Renato Guttuso e Remo Brindisi.

A Giuseppe Burgio, lo scorso anno, fu conefrito il Premio «Veritas», a Roma, in Campidoglio, per la sua opera poetica altamente suggestiva nel ritmo e nelle immagini, pervasa di notazioni umane calde e vibranti, al modo della grande poesia di tutti i tempi, quella che penetra profondamente negli animi e li scuote e li commuove.

V

## Lama Thubten Yeshe a Trapani

Il 22 gennaio 1983 Lama Thubten Yeshe ha parlato a Trapani nella sala grande della Biblioteca Fardelliana ad un pubblico numerosissimo, attento, partecipe come hanno dimostrato gli interventi dopo la chiara esposizione del Lama.

L'incontro, organizzato dal Centro Studi e Ricerche «A. Scontrino», sotto il patronato dell'Assessorato Regionale Beni culturali e ambientali e alla pubblica istruzione, ha registrato la presenza e l'intervento dell'Assessore regionale al lavoro e alla cooperazione, on. Vincenzo Culicchia. La presentazione è stata fatta dal geom. Natale Torregrossa.

Non si è trattato di qualcosa di formale; ma i presenti hanno potuto registrare una notevole «simpatia» tra chi parlava e chi ascoltava. Traduceva la serena parola del Maestro il giovane monaco buddista Dario Tesoroni.

La parola di Lama Thubten Yeshe è fluita in proporzioni chiare e consequenziali, in una logica perfetta e perciò convincente.

Il buddhismo oggi, come sempre del resto, si propone al mondo angosciato quale via alla pace e alla serenità spirituale oltre che espressione culturale di una civiltà antichissima, la indo-europea, alla quale troppo spesso noi gente del Mediterraneo dimentichiamo di essere largamente tributari non solo per l'influenza sostanziale del sanscrito sulle matrici del nostro linguaggio, ma anche per tutto il bagaglio di comportamenti che in tempi di «genuinità» ha distinto la prima crescita della civiltà mediterranea.

Per il pensiero del Lama si rimanda al n. 28 dell'«Index» di questo quadrimestre.

VI

## Progetto Europa

Il 19 marzo 1983, nella sala Torre Arsa della Biblioteca Fardelliana, il Prof. Francesco Giglio, Presidente della A.E.D.E. (Association Européenne des Enseignants), ha svolto una brillante relazione sul tema: «Il progetto Europa fra politica ed educazione».

Con la competenza che gli è propria il relatore ha affrontato un tema che non ci si stanca mai di trattare e sul

quale si discute con interesse, così come è avvenuto durante il dibattito seguito alla relazione.

Pur nel rispetto delle naturali preferenze dei singoli Paesi dell'auspicata Federazione Europea, è stata indicata una via che porti alla coerente soluzione del problema educativo e scolastico.

L'Europa, che, come si è già altra volta verificato, vacilla in sede econo-

mica e stenta a nascere in sede politica, è già una realtà nel mondo della cultura, così come lo scorso anno è stato dimostrato nel primo Convegno Internazionale sulla Animazione culturale in Europa, tenutosi a Castellabate.

## VII

### Un modo espressivo nuovo

Per i tipi della Editrice Vittorietti di Palermo, verrà alla luce nel prossimo ottobre un volume di racconti di Salvatore Fugaldi, intitolato «La morte della spia».

Messi in curiosità, fra l'altro, anche dal titolo, che fa pensare facilmente ad un «giallo», abbiamo intervistato l'autore.

Alle nostre domande così ha risposto: «Non si tratta di niente di "giallo"; giallo luminoso può essere solo forse il sole di Sicilia, che pure brilla tra le contraddizioni della nostra terra e la sottile malinconia nata dalla memoria. Non dico ora la "stranezza" del titolo: sarà una sorpresa, spero piacevole, per i lettori, che non oso augurarmi nel numero di venticinque per non essere incolpato di proterva presunzione nella reminiscenza manzoniana.

In apertura della raccolta, nelle intervistine in corsivo a mo' di autodifesa o di chiave di lettura, tento di spiegare un certo mio comportamento erasmiano (non si tratta dell'elogio della pazzia, bensì della sua pratica consapevole); di spiegare la frequenza del tema sulla guerra come "sciagura" e tuttavia ausilio per gli uomini a crescere testimoniando con il sacrificio

Quanto è stato auspicato dal Prof. Giglio nel mondo dell'educazione appare come fattibile solo se si accetti il concetto di una sistemazione federativa dell'Europa al di fuori di ogni gretto nazionalismo.

(non necessariamente estremo) come si possa maturare anche per le carni dilaniate e le mutilazioni; di spiegare anche talune dipinture di ambienti (nord, sud d'Italia) senza voglia alcuna di istituire confronti; di spiegare anche una chiara rapidità di linguaggio che supera il ritmo cinematografico e televisivo; di spiegare il mio rapporto con la natura, con l'uomo, con Dio; i miei pessimi rapporti con il mio tempo.

Spero che qualcuno intenda: tutto dipende da come mi sono espresso.

C'è chi afferma che si tratta di una nuova specie di espressione: non so se è vero: so soltanto che ho scritto da siciliano e da uomo che non ha mai letto né Capuana né Verga, né tutti quanti sono filii dai due.

Se, infine, vuol conoscere che cosa spero, dirò: tutto. Del resto questa mia testimonianza qui non durerà ancora molto».

Gli abbiamo augurato di essere in ciò profeta mendace.

Ha sorriso con ironia.

A noi è rimasta una grande curiosità.

\*

## La Libera Università di Trapani

per l'anno accademico 1982-83

Il Consorzio per il Libero Istituto di Studi Universitari della provincia di Trapani, presieduto dal Dottore Giuseppe Garraffa, continua nella sua attività di promozione culturale e di formazione e di aggiornamento professionale.

Per l'anno accademico 1982-83 opera con le seguenti Facoltà, Corsi di specializzazione e Scuole superiori:

### **FACOLTÀ DEL MARE**

#### **CORSO DI BIOLOGIA MARINA E PESCA (Quadriennale)**

**TITOLO DI STUDIO DI AMMISSIONE:** diploma di Scuola media superiore (valido per l'accesso all'Università)

**MATERIE DI INSEGNAMENTO:** Istologia e biologia degli animali marini; Ecologia; Algologia; Maricoltura; Inquinamenti marini; Genetica; Microbiologia e Patologia marina; Tecnica della pesca.

#### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PISCICOLTURA (Biennale)**

**TITOLO DI STUDIO DI AMMISSIONE:** laurea in Scienze biologiche, Scienze naturali, Veterinaria, Medicina

**MATERIE DI INSEGNAMENTO:** Idrobiologia; Ittiofisiologia; Piscicoltura; Chimica delle acque; Impiantistica idraulica; Ittiologia; Molluschicoltura; Crostaceicoltura; Ittiopatologia; Ecologia ambienti salmastri; Immunologia ittica; Artemia salina; Seminari; Laboratori.

**DIRETTORE: PROF. VINCENZO D'AMELIO**

#### **SCUOLA SUPERIORE DI SERVIZIO SOCIALE (Triennale)**

**TITOLO DI STUDIO DI AMMISSIONE:** diploma di Scuola media superiore (valido per l'accesso all'Università)

**MATERIE DI INSEGNAMENTO:** Metodologia professionale; Discipline filosofiche e antropologiche, sociologiche, psicologiche, politico-economiche, giuridiche e medico-sociali.

**DIRETTORE: PROF. NICOLA CORSO**

#### **SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE PER OPERATORI SOCIO-ECONOMICI IN AGRICOLTURA (Biennale)**

**TITOLO DI STUDIO DI AMMISSIONE:** diploma di laurea in Scienze agrarie, Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze statistiche ed economiche. Potranno essere ammessi anche coloro che sono in possesso del diploma di Scuola media superiore valido per l'accesso all'Università con preferenza del diploma di Geometra, Ragioniere e Perito commerciale, Perito agrario, Agrotecnico e in base al voto finale del diploma.

MATERIE DI INSEGNAMENTO: Nozioni elementari di diritto pubblico, privato, amministrativo, comunitario; Elementi di economia politica; Economia e statistica del lavoro; Economia agraria; Elementi di politica economica; Sociologia generale; Assistenza tecnica in agricoltura; Istituzioni di statistica; Economia della commercializzazione dei prodotti agricoli; Legislazione sociale; Sociologia rurale.

**DIRETTORE: PROF. ANTONINO DONIA**

## **SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE PER BIBLIOTECARI E AIUTO BIBLIOTECARI (Biennale)**

TITOLO DI STUDIO DI AMMISSIONE PER I BIBLIOTECARI: diploma di Maturità classica e diploma di laurea conseguito in una Università o Istituto superiore universitario.

TITOLO DI STUDIO DI AMMISSIONE PER GLI AIUTO BIBLIOTECARI: diploma di Scuola media di secondo grado, nella quale tra le discipline sia l'insegnamento del latino. Per i dipendenti da pubbliche biblioteche, con le qualifiche di bibliotecari o di aiuto bibliotecari o similari si prescinde dei titoli di studio richiesti.

MATERIE DI INSEGNAMENTO PER I BIBLIOTECARI: Biblioteconomia; Antropologia culturale; Paleografia latina e diplomatica; Tecnica del programma e dell'animazione culturale; Scienza delle informazioni bibliografiche e Tecnica dell'automazione e memorizzazione elettronica nella biblioteca e nei sistemi bibliotecari; Diritto amministrativo e legislazione bibliotecaria; Metodologia della ricerca sociale; Storia del libro e delle biblioteche; Latino medievale; Istituzioni giuridiche medievali e moderne.

MATERIE DI INSEGNAMENTO PER GLI AIUTO BIBLIOTECARI: Biblioteconomia; Antropologia culturale; Elementi di Paleografia latina e diplomatica; Tecnica del programma e dell'animazione culturale; Elementi di Scienza delle informazioni bibliografiche e di Tecnica dell'automazione e memorizzazione elettronica nella biblioteca e nei sistemi bibliotecari; Tecnica dei sussidi audiovisivi in biblioteca.

**DIRETTORE: PROF. SALVATORE FUGALDI**

«Ettore Majorana Centre for Scientific Culture»  
Erice - Trapani - Sicily

## Summary of the 1983 Course

- EUROPHYSICS STUDY CONFERENCE - *Electroweak Effects at High Energies*  
Chairman: H. B. NEWMAN  
1 - 15 February 1983
- INTERNATIONAL SCHOOL OF PHARMACOLOGY  
Directors: P. BENIGNO - L. RAUSA - G. P. VELO  
12th Course: *Endocrine Biology and Hormonal Therapy of Tumours*  
Directors: L. CASTAGNETTA - I. NENCI  
20 - 28 February 1983
- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
19th Course: *Basic Aspects of Cardiac Surgery Today* - Director: U. F. TESLER  
28 February - 6 March 1983



- INTERNATIONAL SCHOOL OF SOLID STATE DEVICE RESEARCH  
Director: L. ESAKI  
2nd Course: *Molecular Beam Epitaxy and Heterostructure Devices* - Director: L. L. CHANG  
7 - 19 March 1983

---

- ADVANCED SCHOOL OF EPIDEMIOLOGY AND PREVENTIVE MEDICINE  
«G. D'ALESSANDRO» - Director: L. DARDANONI  
8th Course: *Epidemiological Methods for the Evaluation of Efficiency and Effectiveness of Preventive Medicine* - Director: G. RENGA  
12 - 18 March 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF CRYSTALLOGRAPHY - Director: T. L. BLUNDELL  
9th Course: *X-Ray Crystallography and Drug Action: Current Perspectives*  
Director: A. S. HORN  
21 March - 1 April 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF ELECTRON MICROSCOPY - Director: U. VALDRÈ  
6th Course: *Recent Progress in Electron Microscopy and Microanalysis Techniques of Biological Specimens* - Director: I. PASQUALI-RONCHETTI  
5 - 16 April 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF NUCLEAR PHYSICS - Director: D. WILKINSON  
7th Course: *Mesons, Isobars, Quarks and Nuclear Excitations*  
6 - 18 April 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
21th Course: *Advances in Haemostasis and Thrombosis* - Directors: A. CAJAZZO - F. GAVOSTO  
20 - 26 April 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
22nd Course: *Diagnosis and Management of Pancreatic Diseases* - Directors: P. BAZAN - L. SCURO  
26 - 30 April 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
*Advanced Course in Immunopharmacology and Immunotherapy*  
Directors: P. CORNAGLIA FERRARIS - J. W. HADDEN - L. MASSIMO  
2 - 5 May 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF METEOROLOGY OF THE MEDITERRANEAN  
Director: A. NANIA  
5th Course: *Mediterranean Cyclogenesis and the Alpex Experiment*  
Directors: R. BLECK - A. SPERANZA  
2 - 10 May 1983

---

- ADVANCED SCHOOL OF ASTRONOMY - Director: A. RENZINI  
3rd Workshop: *Stellar Nucleo-Synthesis* - Director: C. CHIOSI  
11 - 21 May 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF FUSION REACTOR TECHNOLOGY  
Director: B. BRUNELLI  
Workshop on: *Fusion Blanket Technology*  
5 - 11 June 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
23rd Course: *Orthopaedics and Traumatology: Recent Advances in Biomaterials and Bone Mineral Growth* - Director: G. LETIZIA  
11 - 15 June 1983

- INTERNATIONAL SCHOOL OF ATOMIC AND MOLECULAR SPECTROSCOPY  
Director: B. DI BARTOLO  
6th Course: *Energy Transfer Processes in Condensed Matter*  
16 - 30 June 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MATERIALS SCIENCE AND TECHNOLOGY  
Director: M. BALKANSKI  
4th Course: *Magnetic Phase Transitions* - Directors: M. AUSLOOS - R. ELLIOT  
1 - 15 July 1983  
Workshop on: *Physics and Chemistry of Solide Surfaces* - Directors: G. BENEDEK - H. BILZ  
1 - 11 July 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MATHEMATICAL PHYSICS  
Directors: G. VELO - A. S. WIGHTMAN  
5th Course: *Regular and Chaotic Motion in Dynamical Systems*  
2 - 14 July 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF UROLOGY AND NEPHROLOGY  
Director: M. PAVONE-MACALUSO  
5th Course: *Scientific and Clinical Advanced in Testicular Cancer and other Tumours of the Genito-urinary Tract* - Directors: M. BAGSHOW - M. PAVONE-MACALUSO - P. H. SMITH  
16 - 24 July 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF SUBNUCLEAR PHYSICS - Director: A. ZICHICHI  
21st Course: *How far we are from the Electro Nuclear Interaction and the other Gauge Forces*  
3 - 14 August 1983

---

- INTERNATIONAL SEMINAR ON NUCLEAR WAR - Chairman: A. ZICHICHI  
3rd Session: *Conventional Weapons Versus Nuclear Theater Defense Weapons*  
19 - 23 August 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF ULTRASONOLOGY - Director: C. ALVISI  
7th Course: *Needs and perspectives of Ultrasonic Technologies in Patient Care*  
Directors: C. ALVISI - H. R. MULLER - C. PALLOTTI  
27 August - 3 September 1983

---

- INTERNATIONAL WORKSHOP ON MULTIPLE SCLEROSIS  
Directors: C. ALVISI - W. B. MATTHEWS - G. SCARLATO  
28 August - 2 September 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF QUANTUM ELECTRONICS  
Directors: A. N. CHESTER - S. MARTELLUCCI  
10th Course: *Laser Applications to Medicine and Biology*  
4 - 16 September 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF PHARMACOLOGY  
Directors: P. BENIGNO - L. RAUSA - G. P. VELO  
13th Course: *Mechanisms of Gastrointestinal Motility and Secretion*  
Directors: A. BENNET - G. P. VELO  
5 - 16 September 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF PURE AND APPLIED BIOSTRUCTURE  
Director: C. NICOLINI  
4th Course: *Structure and Function of the Genetic Apparatus*  
Directors: C. NICOLINI - P. O. P. T'SO  
18 - 30 September 1983

- WORKSHOP ON: *Induced Gravity* - Director: S. ADLER  
1 - 7 October 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF CARDIOLOGY - Director: A. RAINERI  
3rd Course: *Assessment of Ventricular Function* - Directors: J. J. KELLERMANN  
R. D. LEACHAMAN - A. RAINERI  
3 - 9 October 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF THORACIC MEDICINE  
Directors: G. BONSIGNORE - G. CUMMING - G. SPINA  
7th Course: *Smoking and the Lung*  
9 - 16 October 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF CLIMATOLOGY - Director: A. LONGHETTO  
3th Course: *Climate Modelling*  
10 - 22 October 1983

---

- INTERNATIONAL WORKSHOP ON PHYSIOPATHOLOGICAL PROBLEMS ON  
EXCESSIVE INTESTINAL FLUID LOSSES - Director: G. LABÒ  
25 - 30 October 1983

---

- ADVANCED SCHOOL OF ARCHEOLOGY AND MEDIEVAL CIVILIZATION  
Director: F. GIUNTA  
6th Course: *Cultura Giuridica e Circolazione Libraria nel Mezzogiorno Medievale d'Italia*  
Director: M. BELLOMO  
25 - 31 October 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF GERONTOLOGY AND GERIATRICS  
Director: G. BARBAGALLO-SANGIORGI  
Workshop on: *Osteoporosis*  
4 - 8 November 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF RADIATION DAMAGE AND PROTECTION  
Director: A. RINDI  
5th Course: *Biological Effects and Dosimetry of Non-ionizing Radiation: Static and ELF  
Electromagnetic Fields*  
15 - 25 November 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF LOGIC AND SCIENTIFIC METHODOLOGY  
Director: E. AGAZZI  
4th Course: *Non Classical Logics*  
27 November - 2 December 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
24th Course: *Advances in Paediatrics: Current Knowledge in Congenital Disorders*  
Directors: G. BURGIO - A. LA GRUTTA  
4 - 11 December 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
25th Course: *Advances in Diabetology* - Director: G. D. BOMPIANI  
12 - 16 December 1983

---

- INTERNATIONAL SCHOOL OF MEDICAL SCIENCES - Director: A. W. WILKINSON  
26th Course: *Advances in Internal Medicine - Adverse Reaction of Drugs*  
Director: G. FRADA  
16 - 20 December 1983

A. ZICHICHI - DIRECTOR OF THE CENTRE

CHE COSA PENSATE DELLA QUADRIMESTRALE

la  
“FARDELLIANA”

SCRIVETECI: CI AIUTERETE A SERVIRVI MEGLIO.

*La Direzione*

